



Comune di Lavagna
Città Metropolitana di Genova
Commissione Straordinaria di Liquidazione

Delibera n. 1 del 12 luglio 2019

OGGETTO: Insediamento - Nomina Presidente - Piano di lavoro ed adempimenti preliminari.

L'anno duemiladiciannove, il giorno dodici del mese di luglio alle ore 14,00 nella sede Comunale, si è riunita la Commissione straordinaria di liquidazione nominata con D.P.R. del 27 giugno 2019 ai sensi dell'articolo 252, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (di seguito TUEL), nelle persone di:

- Dott.ssa Luciana LUCIANO';
- Dott.ssa Veronica FRASSINETTI;
- Dott. Stefano PICCOLO.

Partecipa alla riunione la Dott.ssa Lorella Cella, nella qualità di Vice Segretario Generale del Comune di Lavagna.

La Commissione straordinaria di liquidazione

PREMESSO

- che il Comune di Lavagna, con delibera del Consiglio Comunale n. 28 del 16 maggio 2019, esecutiva ai sensi di legge, ha dichiarato lo stato di "dissesto finanziario", ai sensi dell'art. 244 e sege. del TUEL;
- che con d.P.R. in data 27 giugno 2019 è stato nominato l'Organo straordinario di liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell' Ente;
- che la procedura di notifica del citato d.P.R. ai componenti nominati, Dott.ssa Luciana LUCIANO', Dott.ssa Veronica FRASSINETTI, Dott. Stefano PICCOLO si è perfezionata in data 9 luglio 2019;
- che ai sensi dell'articolo 252, comma 2, del TUEL, l'insediamento dell'Organo straordinario di liquidazione presso l'Ente deve avvenire entro 5 giorni dalla notifica del provvedimento di nomina.

ATTESTA

- che in data odierna si è regolarmente insediata;
- che, ai sensi dell'articolo 252, comma 1, del TUEL, l'Organismo straordinario di liquidazione ha provveduto ad eleggere nel suo seno il Presidente, scelto, all'unanimità, nella persona della Dott.ssa Luciana Lucianò;

DA' ATTO

M
A
h
g



Comune di Lavagna
Città Metropolitana di Genova
Commissione Straordinaria di Liquidazione

- che l'Organo straordinario della liquidazione non ha personalità giuridica autonoma e, conseguentemente, non potendo essere intestatario di una autonoma partita IVA e codice fiscale, si avvale della personalità giuridica dell'Ente;
- che, seppur straordinario, è un Organo del Comune, finalizzato all'interesse pubblico generale; parimenti, non è organo dello Stato e di conseguenza non può avvalersi del patrocinio dell'Avvocatura dello Stato e, pertanto, in caso di giudizio, può decidere se avvalersi dei legali dell'Ente o procedere ad apposito incarico;
- che l'Organo straordinario della liquidazione opera in posizione di autonomia e totale indipendenza dalle strutture dell'Ente;
- che, essendo stato validamente deliberato il bilancio di previsione per l'anno 2019, ai sensi del comma 4 dell'articolo 246 del TUEL, i termini iniziali previsti per l'attività dell'Organo straordinario di liquidazione sono differiti al 1° gennaio 2020 e che, pertanto, dalla predetta data decorre la scadenza per la pubblicazione dell'avviso di avvio della procedura di rilevazione delle passività, di cui al comma 2 dell'articolo 254 del TUEL, e di ogni altro successivo adempimento;

STABILISCE

- che la propria attività sarà ispirata:
 - ai principi ed alle disposizioni di cui al richiamato Testo Unico, con particolare riguardo alla disciplina del risanamento finanziario degli enti locali in stato di dissesto finanziario (parte I, titolo VII);
 - alle disposizioni, in quanto compatibili, contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 24 agosto 1993, n. 378;
 - alle norme del Codice Civile che, per analogia, possano interessare l'attività dell'Organo straordinario di liquidazione;
- che i Componenti possono interagire individualmente, fatto salvo l'obbligo di notiziare in merito alla prima riunione collegiale della Commissione che, ai sensi del succitato articolo 252, comma 1, delibera a maggioranza dei suoi componenti;
- che il piano di lavoro sarà avviato, con la collaborazione dell'Amministrazione ordinaria, con la rilevazione dello stato di fatto "ex interno" in tutte le sue componenti;
- **che ai sensi dell'articolo 252, comma 4, del TUEL ha competenza relativamente a fatti ed atti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre 2019 e, conseguentemente, provvede alla:**
 - rilevazione della massa passiva;
 - acquisizione e gestione dei mezzi finanziari disponibili ai fini del risanamento, anche mediante alienazione dei beni patrimoniali;
 - liquidazione e pagamento della massa passiva, dando atto che quella di propria competenza, ai sensi dell' articolo 254, comma 3, del TUEL, costituita da:
 1. debiti di bilancio al 31 dicembre 2019;
 2. debiti fuori bilancio al 31 dicembre 2019;
 3. debiti derivanti da procedure esecutive estinte;
 4. debiti derivanti da transazioni.

M
A
S



Comune di Lavagna
Città Metropolitana di Genova
Commissione Straordinaria di Liquidazione

- che la determinazione della massa attiva sarà effettuata sulla base:
 1. del fondo di cassa al 31 dicembre 2019, determinato con le riscossioni dei residui attivi e, fino alla concorrenza della cassa, con i pagamenti dei residui passivi effettuati dall'Ente prima della dichiarazione di dissesto, così come disposto dall'art. 6, comma 2, lett. A), del decreto del Presidente della Repubblica 24 agosto 1993, n. 378, con conseguente necessità di riversare tutte le somme incassate dal giorno successivo alla dichiarazione di dissesto, a valere sulla gestione residui attivi, a favore dell'Organo straordinario di liquidazione;
 2. dei residui attivi, riferiti al 31 dicembre 2019, certi e revisionati dall'Ente;
 3. dei ratei di mutui disponibili, in quanto non utilizzati dall'Ente e confermati dall'Istituto erogante;
 4. delle altre entrate, tra le quali anche quelle straordinarie, quelle derivanti da recupero di evasione ed elusione dei tributi locali, fitti, interessi attivi sul conto della liquidazione, risorse da recuperare in via giudiziale, risorse percepite da terzi illegittimamente o illecitamente, proventi da alienazione di beni del patrimonio disponibile non indispensabile;
 5. dei proventi da alienazione di beni mobili non indispensabili
 6. dei proventi della cessione di attività produttive;
 7. delle risorse finanziarie liquide da ritrovare nel bilancio corrente e nei bilanci futuri dell'Ente;
 8. delle eventuali quote degli avanzi di amministrazione non vincolati;
 9. di eventuali contributi straordinari;
- che ai fini dell'accertamento della massa attiva acquisirà tutti i dati relativi al sistema entrate, anche dai concessionari e dalle strutture dell'Ente. Al riguardo, richiede, in particolare, la disponibilità di un funzionario esperto in informatica che, unitamente al Responsabile dell'Ufficio demografico ed al Responsabile dell'Ufficio tributi, acquisisce le banche dati, provveda ad avviare tutti i possibili incroci al fine di determinare la consistenza delle entrate tributarie e gli eventuali margini di manovra per il periodo ante 31 dicembre 2019.

CHIEDE

all'Amministrazione comunale, in persona del Sindaco pro-tempore, ai sensi dell'art. 253, commi 1 e 2, del TUEL e dell' art. 4, commi 8 e 8 bis, del d.P.R. 24 agosto 1993, n. 378:

- la disponibilità di locali idonei per l'espletamento del proprio mandato;
-
- le attrezzature strumentali ed il personale necessario che verrà individuato con separato e formale atto.
- Al riguardo, fa riserva di adottare appositi provvedimenti per la definizione dell'assetto organizzativo di supporto, eventualmente non reperibile all'interno dello stesso Comune, adeguandolo via via in relazione alle esigenze emergenti per garantire massima funzionalità ed operatività, in linea con i principi di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa;
- di garantire l'accesso a tutti gli atti dell'Ente.

Inoltre, richiede di assicurare un'apposita sezione sul sito internet istituzionale per la pubblicazione degli atti della Commissione.

[Handwritten signatures and initials]



Comune di Lavagna
Città Metropolitana di Genova
Commissione Straordinaria di Liquidazione

Tutto ciò premesso, la Commissione straordinaria di liquidazione

DELIBERA

- 1) di approvare all'unanimità le determinazioni di cui in premessa, riservandosi con successivo atto l'avvio delle procedure preliminari della liquidazione;
- 2) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 4, comma 6, del d.P.R. 24/8/1993, n. 378;
- 3) di pubblicare la presente deliberazione ai sensi dell'art. 124 del TUEL, a cura dell'Amministrazione comunale di Lavagna, sull'Albo Pretorio informatico dell'Ente e, permanentemente, nell'apposita sezione sulla home page del sito internet istituzionale del Comune dedicata all'attività della Commissione straordinaria di liquidazione;
- 4) di trasmettere la presente deliberazione, per il tramite della Segreteria Comunale a:
 - Ministero dell'Interno – Dipartimento degli Affari Interni e Territoriali – Direzione Centrale della Finanza Locale;
 - Prefetto di Genova;
 - Corte dei Conti della Liguria;
 - Presidente del Tribunale di Genova;
 - T.A.R. - sezione di Genova;
 - Sindaco del Comune di Lavagna;
 - Consiglio Comunale di Lavagna;
 - Giunta Comunale di Lavagna;
 - Al Revisore dei Conti del Comune di Lavagna;
 - Al Segretario Generale dell'Ente;
 - Ai Dirigenti dell'Ente;
 - Al Tesoriere dell'Ente.

Alle ore 14,30 la seduta è sciolta.

Letto, confermato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE

Il Presidente Dott.ssa Luciana LUCIANO

I Componenti Dott.ssa Veronica FRASSINETTI

Dott. Stefano PICCOLO.

Il Vice Segretario Comunale Dott.ssa LORELLA CELLA